

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE-VETERINARIE PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/G1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/18, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 958/2020 PROT. 168003 DEL 06/08/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 73 DEL 18/09/2020.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 07/G1, profilo: Settore Scientifico-disciplinare AGR/18, presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, nominata con D.R. rep DRD n. 144/2021 PROT. 12882 del 20/01/2021 composta da:

Prof. Paolo Bosi	Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Bologna
Prof. Massimo De Marchi	Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Monica Isabella Cutrignelli Federico II	Professore Associato dell'Università degli Studi di Napoli

si riunisce, per via telematica, il giorno 08 marzo 2021 alle ore 10.20 per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, ha svolto i propri lavori con il seguente calendario:

il giorno: 03/02/21 alle ore 09.00	determinazione dei criteri di valutazione;
il giorno: 15/02/21 alle ore 09.00	valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati
il giorno: 08/03/21 alle ore 09.00	discussione dei titoli, della produzione scientifica ed accertamento conoscenza della lingua inglese
il giorno: 08/03/21 alle ore 09.45	attribuzione punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione
il giorno: 08/03/21 alle ore 10.20	stesura relazione finale

Nella prima riunione telematica del 03/02/21, ciascun Commissario ha preliminarmente dichiarato di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli art. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Quindi la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente nella persona del Prof. Paolo Bosi ed il Segretario nella persona del Prof. Massimo De Marchi.

A seguito della comunicazione del Presidente in merito agli adempimenti previsti dal bando della procedura pubblica di selezione, la Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri generali di valutazione dei candidati come di seguito indicati:



Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e) e j).

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni per anno a partire dall'anno di conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» medio per pubblicazione;

Dopo la valutazione preliminare la Commissione procederà alla discussione pubblica durante la quale i candidati, comparativamente più meritevoli, discuteranno e illustreranno i titoli e le pubblicazioni presentati, nonché sosterranno la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese ed in particolare far esporre e discutere una pubblicazione presentata dalla commissione ai candidati.

A seguito della discussione pubblica la Commissione, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del bando, avvalendosi dei criteri ministeriali sopra indicati, attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione i seguenti punteggi:

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'Estero, considerando la congruità con il profilo richiesto per il candidato;	punti da 0 a 8
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata;	punti da 0 a 6
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 12
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 0 a 6
titolarità di brevetti	punti da 0 a 1
attività di relatore a congressi e convegni internazionali;	punti da 0 a 6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 1

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali prevedendo: per originalità: da 0 a 1,0 per congruenza: da 0 a 1,6 per rilevanza: da 0 a 0,5 per apporto individuale: da 0 a 0,5 per indici: da 0 a 0,6	punti da 0 a 4,2
Monografie per originalità: da 0 a 0,8 per congruenza: da 0 a 0,8 per apporto individuale: da 0 a 0,4	punti da 0 a 2
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti per originalità: da 0 a 0,8 per congruenza: da 0 a 0,8	punti da 0 a 2

per apporto individuale: da 0 a 0,4	
Abstract per originalità: da 0 a 0,8 per congruenza: da 0 a 0,8 per apporto individuale: da 0 a 0,4	punti da 0 a 2
Consistenza complessiva della produzione scientifica	punti da 0 a 1,2

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione valuterà le pubblicazioni presentate dai candidati secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito e se l'attribuzione totale del punteggio alle medesime attribuito dovesse eccedere il massimo previsto, lo stesso verrà ricondotto a punti 60.

In seguito la Commissione ha consegnato al Responsabile del procedimento concorsuale, Sig.ra Enrica Martini, il verbale n. 1 "Criteri di valutazione", per la pubblicizzazione sul sito di Ateneo, nella pagina riservata ai concorsi.

Nella seconda riunione del 15/02/21 (per via telematica), relativa alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati, la Commissione ha preso visione dell'elenco di coloro che hanno prodotto istanza di partecipazione alla selezione, che sono risultati essere:

- 1) 210273
- 2) 212677
- 3) 212740

Ciascun Commissario ha, pertanto, dichiarato:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione ha inoltre preso atto che, per la procedura di selezione devono essere prese in considerazione, esclusivamente, pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione ha pertanto effettuato la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, in conformità ai criteri ed ai parametri determinati nella prima riunione, esprimendo i giudizi di cui all'allegato A. (allegare i giudizi espressi nel verbale n. 2)

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: 210273

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Paolo Bosi

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito la laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università di Napoli Federico II, nell'ottobre 2006, con votazione 110 e lode, e nel dicembre 2010, il Dottorato in Produzione e sicurezza dei prodotti alimentari di origine animale dell'Università di Napoli Federico II svolgendo parte del programma presso il Dipartimento di Scienze Animali, Cornell University, Ithaca, NY e con tesi su tematica strettamente attinente il profilo del candidato. E' stato titolare di corsi di lezioni attinenti le produzioni animali presso la University of Pretoria (Sud Africa) dal gennaio 2015 al luglio 2017 e presso la Stellenbosch University (Sud Africa) tra il giugno 2017 ed il giugno 2019. Il candidato riporta attività di formazione e di ricerca a vario titolo presso qualificati istituti stranieri (Centre for Nutrition and Food Sciences/ School of Veterinary science/School of Agriculture and Food Sciences della University of Queensland, Australia; Dept. of Production Animal Studies, University of Pretoria, Sud Africa; Department of Animal Sciences, Stellenbosch University, Sud Africa), avendo avuto anche responsabilità di organizzazione di unità locale e "principal investigator" (5 progetti), su tematiche prevalentemente attinenti il profilo del candidato. A convegni o congressi internazionali è stato 5 volte relatore su invito su temi inerenti il settore bovino e ha presentato in collaborazione 29 comunicazioni o poster. Il candidato presenta un curriculum e una documentazione di titoli in stretta attinenza con il profilo del candidato per quello che riguarda la formazione, l'attività didattica e la capacità di interagire a livello internazionale per sviluppare ricerca nel settore della alimentazione e della nutrizione animale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

A partire dall'anno di conseguimento del titolo di dottore di ricerca ha prodotto 10 pubblicazioni scientifiche in larga parte coerenti con tematiche del Settore Scientifico-disciplinare di profilo del candidato e comunque di attinenza interdisciplinare, su riviste referizzate, con un numero di citazioni di 30,2 per anno e di 33,2 per articolo. Le pubblicazioni hanno un impact factor medio per pubblicazione di 1.87.

Commissario Prof.ssa Monica Isabella Cutrignelli

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è laureato con il massimo dei voti e lode in Medicina Veterinaria nel 2006 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Presso la stessa università nel 2010 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Produzione e controllo degli alimenti di origine animale" discutendo una tesi dal titolo "CLA and dairy cows: metabolism, reproduction and products quality". Nel corso del triennio di dottorato, il candidato ha trascorso un lungo periodo di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Animali della Cornell University a Ithaca, NY Stati Uniti. Nel 2011 ha frequentato in qualità di Visiting Academic Scholar la Scuola di agronomia e Scienze degli alimenti dell'Università del Queensland a Gatton, QLD, Australia. Dal 2012 al 2019 ha svolto attività di ricerca in Sud Africa vincendo numerose borse di ricerca presso la facoltà di Scienze Veterinarie dell'Università di Pretoria e presso il Dipartimento di ricerca e sviluppo dell'Università di Stellenbosch Onderstepoort in Sud Africa. Durante gli anni trascorsi in Sud Africa ha svolto anche attività didattica in qualità di Lecturer e Senior Lectures. Al momento è occupato in qualità di ricercatore presso il dipartimento di ricerca e sviluppo della RUM&N di Reggio Emilia. Il candidato ha svolto attività di ricerca prevalentemente su tematiche relative agli effetti dell'alimentazione animale sulle caratteristiche qualitative del latte e sull'efficienza riproduttiva della bufala mediterranea e africana.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato dopo aver acquisito il titolo di dottore di ricerca (2010) ha pubblicato 10 lavori indicizzati con un numero di citazioni pari a 332 (33,2 citazioni per paper; 30,18 citazioni per



anno) e un impact factor medio per lavoro di 1,187. Ha partecipato come relatore o coautore a 40 convegni prevalentemente internazionali. Ai fini della procedura il candidato ha presentato 14 pubblicazioni per la maggior parte congruenti con il profilo del settore AGR/18 e dell'oggetto della procedura di valutazione.

Commissario Prof. Massimo De Marchi

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato consegue la laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Federico Secondo di Napoli nel 2006 con il massimo dei voti e lode. Nel 2010, nella medesima Università, consegue il titolo di dottore di ricerca discutendo una tesi in ambito veterinario e nutrizionale dal titolo "CLA and dairy cows: metabolism, reproduction and products quality". Durante il periodo di dottorato, fra il 2009 e 2010 per 14 mesi è stato visiting fellow presso Animal Science Department at Cornell University, Ithaca, USA. In seguito nel 2011 è stato visiting scientist presso la School of Agriculture and Food Sciences, The University of Queensland, Australia e dal 2012 al 2017 senior lecturer presso il Department of Production Animal Studies, Faculty of Veterinary Science, University of Pretoria, South Africa. Attualmente ricopre il ruolo di researcher nell'azienda RUM&N. Le tematiche di ricerca affrontate riguardano prevalentemente la nutrizione di bovini e bufale e alcuni ambiti legati alla riproduzione della bufala mediterranea e africana.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato, dal 2010 (anno di conseguimento del dottorato) ha pubblicato 10 lavori con un numero complessivo di citazioni di 332, un IF medio per pubblicazione di 1,87, un numero medio di citazioni per pubblicazione di 33,20 e un numero medio di citazioni per anno di 30,18. Elenca 40 partecipazioni a convegni come relatore o coautore prevalentemente in ambito internazionale. Il candidato elenca 14 pubblicazioni a stampa oggetto della procedura di valutazione la maggior parte di esse congruenti con il profilo del settore AGR/18 e dell'oggetto della procedura di valutazione.

Giudizio collegiale:

Il candidato consegue la laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Federico Secondo di Napoli nel 2006 con il massimo dei voti e lode. Nel 2010, nella medesima Università, consegue il titolo di dottore di ricerca discutendo una tesi in ambito veterinario e nutrizionale dal titolo "CLA and dairy cows: metabolism, reproduction and products quality".

Nel corso del triennio di dottorato, il candidato ha trascorso un lungo periodo di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Animali della Cornell University a Ithaca, Stati Uniti. Nel 2011 ha frequentato in qualità di Visiting Academic Scholar la Scuola di agronomia e Scienze degli alimenti dell'Università del Queensland a Gatton, Australia. Dal 2012 al 2019 ha svolto attività di ricerca in Sud Africa vincendo numerose borse di ricerca presso la facoltà di Scienze Veterinarie dell'Università di Pretoria e presso il Dipartimento di ricerca e sviluppo dell'Università di Stellenbosch Onderstepoort. Durante gli anni trascorsi in Sud Africa ha svolto anche attività didattica in qualità di Lecturer e Senior Lectures e di coordinamento di progetti di ricerca (5) su tematiche prevalentemente attinenti il profilo del candidato.

Il candidato presenta un curriculum e una documentazione di titoli in stretta attinenza con il profilo descritto nel bando e dimostra una spiccata capacità di interagire a livello internazionale negli ambiti della nutrizione e della alimentazione animale. Le tematiche di ricerca affrontate riguardano prevalentemente la nutrizione di bovini e bufale e alcuni ambiti legati alla riproduzione della bufala mediterranea e africana.

La produzione scientifica del candidato dal momento di conseguimento del titolo di dottorato presenta pubblicazioni di molto buona rilevanza scientifica, come dimostrato dai giudizi individuali, e su tematiche attinenti al settore AGR/18 e al profilo indicato dal bando.



Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 212677

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Paolo Bosi

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito presso l'Università di Parma la laurea in Chimica (1998) e in Scienze e Tecnologie Alimentari (2014, 110 e lode) e, nel marzo 2005, il Dottorato in Produzioni Animali, Biotecnologie Veterinarie, Qualità e Sicurezza degli Alimenti. Dal giugno 2001 è tecnico-scientifico presso l'Università di Parma (Dipartimento di Produzioni Animali, Biotecnologie Veterinarie, Qualità e Sicurezza degli Alimenti, poi Scienze degli Alimenti e dal 2016 Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie). E' docente a contratto presso l'Università di Parma dal 2015 del corso "Il formaggio Parmigiano Reggiano" nei corsi di laurea Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze Gastronomiche. Nel 2000 è stato responsabile di progetto di ricerca MIUR per giovani ricercatori su tematica attinente al settore delle Scienze e Tecnologie Animali. Documenta attività di ricerca in collaborazione a vario titolo attinente al settore delle Scienze e Tecnologie Animali.

E' stato relatore su invito ad un convegno internazionale di Medicina Veterinaria, su tematica attinente al settore delle Scienze e Tecnologie Animali, relatore per due volte al convegno dell'Associazione Scientifica di Produzione animale e a 6 Convegni nazionali inerenti il settore zootecnico-veterinario e ad un congresso internazionale inerente la salute e la produzione dei ruminanti. E' stato premiato, in collaborazione, per la presentazione di poster nel 1°, 4° e 6° Congresso lattiero Caseario. Il candidato documenta una capacità di interagire a livello nazionale in progetti di ricerca riguardanti la caratterizzazione chimica e tecnologico-funzionale del latte e dei suoi derivati e dei loro fattori di variazione.

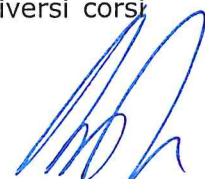
Giudizio analitico della produzione scientifica

A partire dall'anno di conseguimento del titolo di dottore di ricerca ha prodotto 30 pubblicazioni scientifiche su riviste referizzate, con un numero di citazioni di 21,4 per anno e di 11,4 per articolo, e coerenti con tematiche interdisciplinari correlate a quelle del Settore Scientifico-disciplinare del profilo e a quelle del Settore concorsuale. Le pubblicazioni presentano un «impact factor» medio per pubblicazione di 1,10.

Commissario Prof.ssa Monica Isabella Cutrignelli

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è laureato in Chimica nel 1998 presso l'Università degli Studi di Parma. Dal giugno 2001 a tutt'oggi è dipendente dell'Università degli Studi di Parma in qualità di tecnico presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, già Facoltà di Medicina Veterinaria. Nel 2014 si è laureato con il massimo dei voti e lode in Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università di Parma, presso la stessa università nel 2005 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e Sicurezza degli alimenti. Il candidato non sembra aver svolto attività scientifica o didattica presso enti di ricerca all'estero. Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/G1, 2° fascia nel 2018. L'attività di ricerca svolta dal candidato è inerente principalmente alla valutazione del latte per la produzione del Parmigiano Reggiano in termini di caratteristiche di caseificazione e microbiologiche. Il candidato ha effettuato attività di supporto alla didattica per diversi corsi



affidenti al Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dell'Università di Parma. Fa parte del comitato editoriale della Rivista Open Access Animals MDPI ed è stato membro del comitato organizzatore di 6 congressi nazionali. Ha collaborato alla creazione di un brevetto internazionale per un test rapido per la determinazione del contenuto di k-caseina B nel latte bovino di massa.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato dopo aver acquisito il titolo di dottore di ricerca (2005) ha pubblicato 30 lavori indicizzati con un numero di citazioni pari a 343 (11,43 citazioni per paper; 21,44 citazioni per anno) e un impact factor medio per lavoro di 1,101. È, inoltre, autore di oltre 60 lavori presentati a congressi nazionali o internazionali. Per la procedura il candidato ha presentato 14 pubblicazioni che trattano prevalentemente le caratteristiche qualitative del latte destinato alla produzione del Parmigiano Reggiano.

Commissario Prof. Massimo De Marchi

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato consegue la laurea in Chimica presso l'Università di Parma nel 1998 e nel 2014, nella medesima università, ha conseguito la laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari con il massimo dei voti e lode. Nel 2005, nella medesima Università, consegue il titolo di dottore di ricerca. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/G1, 2° fascia. Il candidato non ha svolto periodi di formazione e collaborazione scientifica presso istituzioni di ricerca straniera. Attualmente il candidato ricopre il ruolo di tecnico presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dell'Università di Parma. Le tematiche di ricerca affrontate riguardano prevalentemente lo studio delle tecnologie di caseificazione, di aspetti microbiologici e di qualità intrinseca del latte destinato alla produzione del formaggio Parmigiano Reggiano. Inoltre, il candidato è stato membro del comitato organizzatore di 6 congressi nazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato, dal 2005 (anno di conseguimento del dottorato) ha pubblicato 30 lavori con un numero complessivo di citazioni di 343 citazioni, un IF medio per pubblicazione di 1,10, un numero medio di citazioni per pubblicazione di 11,43 e un numero medio di citazioni per anno di 21,44. Elenca più di 60 partecipazioni a convegni come relatore o coautore prevalentemente in ambito nazionale. Il candidato elenca 14 pubblicazioni a stampa oggetto della procedura di valutazione la maggior parte di esse congruenti con il profilo del settore AGR/19 e legate agli ambiti della qualità del latte e delle tecnologie casearie.

Giudizio collegiale:

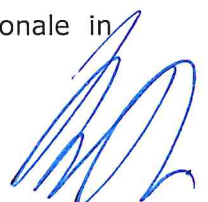
Il candidato consegue la laurea in Chimica presso l'Università di Parma nel 1998 e nel 2014, nella medesima università, ha conseguito la laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari con il massimo dei voti e lode. Nel 2005, nella medesima Università, consegue il titolo di dottore di ricerca. Il candidato non ha svolto periodi di formazione e collaborazione scientifica presso istituzioni di ricerca straniera. Attualmente il candidato ricopre il ruolo di tecnico presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dell'Università di Parma.

E' docente a contratto presso l'Università di Parma dal 2015 del corso "Il formaggio Parmigiano Reggiano" nei corsi di laurea Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze Gastronomiche.

Ha collaborato alla creazione di un brevetto internazionale per un test rapido per la determinazione del contenuto di k-caseina B nel latte bovino di massa.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/G1, 2° fascia.

Il candidato documenta una capacità di interagire prevalentemente a livello nazionale in



progetti di ricerca riguardanti la caratterizzazione chimica e tecnologico-funzionale del latte e dei suoi derivati e dei loro fattori di variazione.

La produzione scientifica del candidato dal momento di conseguimento del titolo di dottorato presenta pubblicazioni di buona rilevanza scientifica, come dimostrato dai giudizi individuali, e su tematiche attinenti al settore delle Scienze e Tecnologie Animali.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 212740

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Paolo Bosi

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito nel marzo 2005, il Dottorato in Produzioni Animali, Biotecnologie Veterinarie, Qualità e Sicurezza degli Alimenti dell'Università di Parma. Dal 2005 al 2010 è stato titolare prima di borsa di studio e poi di Assegno di ricerca dell'Università di Parma su tematiche riguardanti fattori produttivi e qualità del formaggio Parmigiano-Reggiano. Dal dicembre 2011 è tecnico-scientifico presso il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie dell'Università di Parma. E' stato docente a contratto presso l'Università di Parma, rispettivamente due volte per un corso di didattica pratica ed una volta per attività di tirocinio nel settore della zootecnia. Documenta attività di ricerca in collaborazione a vario titolo attinente al settore delle Scienze e Tecnologie Animali. E' stato relatore a 6 Convegni nazionali inerenti il settore zootecnico-veterinario e ad un congresso internazionale inerente la salute e la produzione dei ruminanti. E' stato premiato in collaborazione per la presentazione di poster nel 1°, 4° e 6° Congresso lattiero Caseario. Il candidato nel complesso documenta una capacità di interagire a livello nazionale in progetti di ricerca riguardanti la caratterizzazione chimica e tecnologico-funzionale del latte e dei suoi derivati e dei loro fattori di variazione.

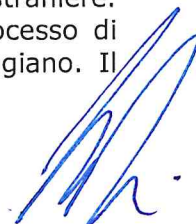
Giudizio analitico della produzione scientifica

A partire dall'anno di conseguimento del titolo di dottore di ricerca ha prodotto 33 pubblicazioni scientifiche su riviste referizzate e coerenti con tematiche interdisciplinari correlate a quelle del Settore Scientifico-disciplinare del profilo e a quelle del settore delle Scienze e Tecnologie Animali, con un numero di citazioni di 22,6 per anno e di 10,9 per articolo. Le pubblicazioni hanno un «impact factor» medio per pubblicazione di 1,14.

Commissario Prof.ssa Monica Isabella Cutrignelli

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Nel 2005 il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti. Nel 2005 è risultato vincitore di una borsa di studio biennale sulla determinazione dei parametri chimico-fisici del latte per il Parmigiano Reggiano presso la Sezione di Scienze Zootecniche e Qualità delle Produzioni Animali della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma. Dal 2008 al 2010 è stato titolare di Assegno di Ricerca presso la stessa università. Dal 2011 è tecnico presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dell'Università di Parma. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/G1, 2° fascia. Il candidato non sembra aver svolto periodi di formazione e ricerca presso istituzioni di ricerca straniere. L'attività di ricerca del candidato verte principalmente su tematiche relative al processo di caseificazione e alle caratteristiche del latte per la produzione del Parmigiano Reggiano. Il



candidato è Reviewer Editor della sezione "Product quality" della rivista Frontiers in Animal Science ed è membro del comitato editoriale della rivista Animals MDPI e della rivista Scienza e Tecnica Lattiero Casearia. Ha collaborato alla creazione di un brevetto internazionale per un test rapido per la determinazione del contenuto di k-caseina B nel latte bovino di massa.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato dopo aver acquisito il titolo di dottore di ricerca (2005) ha pubblicato 33 lavori indicizzati con un numero di citazioni pari a 361 (10,93 citazioni per paper; 22,56 citazioni per anno) e un impact factor medio per lavoro di 1,141. È inoltre coautore di 50 lavori presentati a congressi nazionali e/o internazionali. Per la procedura ha presentato 14 pubblicazioni inerenti prevalentemente tematiche relative alle caratteristiche qualitative del latte destinato alla caseificazione.

Commissario Prof. Massimo De Marchi

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato consegue nel 2005 presso l'Università di Parma il titolo di dottore di ricerca. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/G1, 2° fascia. Il candidato non ha svolto periodi di formazione e collaborazione scientifica presso istituzioni di ricerca straniere. Attualmente il candidato ricopre il ruolo di tecnico presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dell'Università di Parma. Le tematiche di ricerca affrontate nell'ambito dei progetti nei quali il candidato riporta la collaborazione riguardano prevalentemente lo studio delle tecnologie di caseificazione, di aspetti microbiologici e di qualità intrinseca del latte destinato alla produzione del formaggio Parmigiano Reggiano. Inoltre, il candidato è stato membro del comitato organizzatore di 6 congressi nazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato, dal 2005 (anno di conseguimento del dottorato) ha pubblicato 33 lavori con un numero complessivo di citazioni di 361, un IF medio per pubblicazione di 1,14, un numero medio di citazioni per pubblicazione di 10,93 e un numero medio di citazioni per anno di 22,56. Elenca 50 partecipazioni a convegni come relatore o coautore prevalentemente in ambito nazionale. Il candidato elenca 14 pubblicazioni a stampa oggetto della procedura di valutazione la maggior parte di esse congruenti con il profilo del settore AGR/19 e legate agli ambiti della qualità del latte e delle tecnologie casearie.

Giudizio collegiale:

Il candidato consegue nel 2005 presso l'Università di Parma il titolo di dottore di ricerca. Il candidato non ha svolto periodi di formazione e collaborazione scientifica presso istituzioni di ricerca straniere. Attualmente il candidato ricopre il ruolo di tecnico presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dell'Università di Parma.

E' stato docente a contratto presso l'Università di Parma, rispettivamente due volte per un corso di didattica pratica ed una volta per attività di tirocinio nel settore della zootecnia.

Ha collaborato alla creazione di un brevetto internazionale per un test rapido per la determinazione del contenuto di k-caseina B nel latte bovino di massa.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/G1, 2° fascia.

Il candidato documenta una capacità di interagire prevalentemente a livello nazionale in progetti di ricerca riguardanti la caratterizzazione chimica e tecnologico-funzionale del latte e dei suoi derivati e dei loro fattori di variazione.

La produzione scientifica del candidato dal momento di conseguimento del titolo di dottorato presenta pubblicazioni di buona rilevanza scientifica, come dimostrato dai giudizi individuali, e su tematiche attinenti al settore delle Scienze e Tecnologie Animali.



Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Terminata la valutazione preliminare, sono stati ammessi alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica, tutti i candidati, essendo gli stessi in numero pari o inferiore a sei unità.

- 1) 210273
- 2) 212677
- 3) 212740

Nella terza riunione, svoltasi in data 08/03/2021, la Commissione si è riunita per procedere alla discussione pubblica, da parte dei candidati, dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza della lingua Inglese.

Si sono presentati a sostenere il colloquio i seguenti candidati:

1)210273

Sono risultati assenti i seguenti candidati:

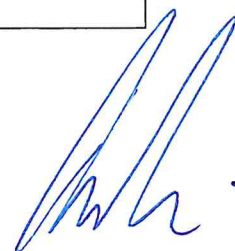
- 2)212677
- 3)212740

Nella quarta riunione del 08/03/21 sono stati predisposti per ciascun candidato:

un prospetto in cui sono stati riportati i punteggi medi, attribuiti collegialmente dalla Commissione, ai titoli ed alla produzione scientifica, nonché un giudizio relativo all'accertamento della lingua inglese (allegato 1, verbale n. 4).

1)Candidato: 210273

TITOLI E CURRICULUM	Punteggi attribuiti collegialmente
Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'Estero, considerando la congruità con il profilo richiesto per il candidato	8
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata;	4
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	6
Titolarità di brevetti	0
Attività di relatore a congressi e convegni internazionali;	5
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30
CONOSCENZA LINGUA (INGLESE)	OTTIMA



PROSPETTO

Attribuzione punteggi analitici di cui all'art. 3 del D.M. n. 243/2011 da parte dei Professori Paolo Bosi, Monica Isabella Cutrignelli e Massimo De Marchi all'unanimità

1) Candidato: 210273

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del D.M.)	Apporto individual e nei lavori in collaborazione (lett. d), comma 2 del D.M.)	Eventuali indici di cui alle lett. a), b), c), d), e e,) (comma 4 del D.M.)	TOTALE
1-Effects of <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , medium and forage type and their interactions on in vitro ruminal fermentation	1	1,6	0,5	0,3	0	3,4
2-Seasonal variation of chemical composition, fatty acid profile, and sensory properties of mountain Pecorino cheese.	1	1	0,3	0,3	0	2,6
3-Characterization of metabolic and inflammatory profiles of transition dairy cows fed an energy-restricted diet.	1	1,6	0,5	0,5	0,1	3,7
4-The inclusion of fresh forage in the lactating buffalo diet affects fatty acid and sensory profile of mozzarella cheese	1	1,6	0,5	0,3	0,3	3,7
5-Interactions between negative energy balance, metabolic diseases, uterine health and immune response in transition dairy cows.	1	1,6	0,5	0,5	0,6	4,2
6-The effects of conjugated linoleic acid isomers, cis-9, trans-11 and trans-10, cis-12, on in vitro bovine embryo production and cryopreservation	1	1	0,5	0	0,3	2,8
7-Fatty acids and sensory profile of Caciocavallo cheese as affected by management system	1	1,2	0,5	0,5	0,4	3,6
8-Paraoxonase (PON) 1, 2 and 3 expression in granulosa cells and PON1 activity in follicular fluid of cows	1	0,5	0,3	0,1	0,3	2,2
9-Effect of dietary conjugated linoleic acid on metabolism and reproduction in dairy cows.	1	1,6	0,3	0,5	0,1	3,5
10-Effect of dietary conjugated linoleic acid on metabolism and reproduction in dairy cows.	1	1,6	0,5	0,3	0,3	3,7
11-Use of peas in organic buffalo farming: effect on nutrient digestibility and milk production.	1	1,6	0,2	0,3	0,1	3,2
12-Effect of prostaglandin	1	0,5	0,5	0	0,4	2,4

F2alpha at the time of AI on progesterone levels and pregnancy rate in synchronized Italian Mediterranean buffaloes.						
13-Effect of prostaglandin F2alpha at the time of AI on progesterone levels and pregnancy rate in synchronized Italian Mediterranean buffaloes.	1	0,5	0,2	0	0,1	1,8
14-Effect of prostaglandin F2alpha at the time of AI on progesterone levels and pregnancy rate in synchronized Italian Mediterranean buffaloes.	1	1,6	0,2	0	0	2,8
Monografie						
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti						
Saggi inseriti in opere collettanee						
Abstract						
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.)	La consistenza complessiva delle pubblicazioni presentate evidenzia una attività di ricerca mediamente costante con capacità di stabilire collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Punteggio = 1					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44,6

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	30
PRODUZIONE SCIENTIFICA	44,6
CONOSCENZA LINGUA (INGLESE)	Ottima
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	74,60

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, all'unanimità ha individuato la Dott.ssa Giulia Esposito (210273) vincitore della presente procedura pubblica di selezione

Alle ore 10.40 la Commissione, terminati i lavori, toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Bosi
Prof.ssa Monica Isabella Cutrignelli
Prof. Massimo De Marchi

PRESIDENTE
COMPONENTE
SEGRETARIO

